

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis comma 2, che prevede che "(...) le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario".

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio di euro 1.879

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2017 la Società ha conseguito i seguenti proventi dal Comune di Sestri Levante:

- corrispettivo servizio biblioteca	€ 44.316,60
- corrispettivo servizio museale	€ 70.000,04
- corrispettivo servizio pulizia/trasporto/altro	€ 109.999,92
- contributi servizio bike sharing	€ 15.000,00
- contributi manifestazioni e promozione turistica	€ 402.057,55
- contributi distacco personale manifestazioni turistiche	€ 53.547,35
- contributi distacco personale biblioteca	€ 118.290,51

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	5 anni
Spese manutenzione su beni di terzi	10 anni
Altre spese pluriennali	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia	15%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio	20%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.423	51.100	65.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.354	21.137	31.491
Valore di bilancio	4.069	29.963	34.032
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	2.450	7.417	9.867
Ammortamento dell'esercizio	1.822	6.522	8.344
Totale variazioni	628	895	1.523
Valore di fine esercizio			
Costo	16.873	58.517	75.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.176	27.659	39.835
Valore di bilancio	4.697	30.858	35.555

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Ai sensi del paragrafo 46 del principio contabile OIC 15, la Società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Consist. iniziale	Incem.	Decem.	Arrotond.	Consist. finale
Crediti	200.416	649.165	527.489	1-	322.091
Totale	200.416	649.165	527.489	1-	322.091

Si riporta il seguente dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incem.	Decem.	Consist. finale
<i>Crediti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	43.244	30.624	5.088	68.780
	Fatture da emettere a controllanti	10.189	400	10.189	400
	Note credito da emettere a clienti	3.690-	3.000	-	690-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
	terzi				
	Clienti terzi Italia	109.767	447.036	416.575	140.228
	Anticipi a fornitori terzi	1.724	1.490	2.960	254
	Costi sospesi	-	4.843	-	4.843
	Crediti vari verso imprese controllanti	-	8	-	8
	Crediti vari v/terzi	42.812	74.942	17.669	100.085
	Fornitori terzi Italia	-	281	265	16
	Erario c/liquidazione Iva	10.965	57.362	52.010	16.317
	Iva in attesa di rimborso	-	2.262	-	2.262
	Ritenute subite su interessi attivi	-	1	-	1
	Altre ritenute subite	5.407	16.937	5.407	16.937
	Erario c/IRES	1.926	5.407	4.831	2.502
	Crediti per imposte anticipate	2.278	-	2.128	150
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	24.206-	4.573	10.367	30.000-
	Arrotondamento	-			2-
	Totale	200.416	649.166	527.489	322.091

L'importo totale dei crediti sopra riportato risulta al netto del fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex artT. 101 - 106 D.P.R. 917/1986	Disallineamento
Saldo al 31/12/2016	24.206	24.206	-
Utilizzi dell'esercizio	(4.573)	(4.573)	-
Accantonamento esercizio	10.367	10.367	-
Saldo al 31/12/2017	30.000	30.000	-

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Disponibilità liquide	10.491	1.236.052	1.210.162	1	36.382
Totale	10.491	1.236.052	1.210.162	1	36.382

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Ratei e risconti	6.102	3.939	6.102	3.939
Totale	6.102	3.939	6.102	3.939

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	2.000
Riserve statutarie	2.691	648	-	-	3.339
Altre riserve	-	-	-	1	1
Utile (perdita) dell'esercizio	648	1.879	648	-	1.879
Totale	15.339	2.527	648	1	17.219

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.374	3.695	173	1-	21.895
Totale	18.374	3.695	173	1-	21.895

L'importo accantonato corrisponde alla quota TFR maturata nel periodo 1/1/2017 – 31/12/2017 con riferimento a n° 2 dipendenti in forza al 31/12/2017 con qualifica di impiegata part-time a tempo indeterminato e qualifica di impiegata apprendista.

Debiti**Introduzione**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Debiti	212.233	821.349	664.242	1-	369.339
Totale	212.233	821.349	664.242	1-	369.339

Si riporta il seguente dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Debiti</i>					
	Banca c/c		6	64	70
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	31.094		-	12.543
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	30.862	51.830	17.519	65.173
	Fatture da ricevere da controllanti	24.200	98.513	23.355	99.358
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	15.479-	15.479	-	-
	Fornitori terzi Italia	117.506	317.625	353.274	81.857

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. finale
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	2.248	16.570	14.453	4.365
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	320	12.799	12.129	990
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	15	65	57	23
	Erario c/IRAP	730	5.227	2.114	3.843
	INPS dipendenti	937	13.382	11.784	2.535
	INPS collaboratori	1.200	8.584	8.240	1.544
	INAIL dipendenti/collaboratori	25	249	162	112
	Enti previdenziali e assistenziali vari	24	288	288	24
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	2.017	-	2.017	-
	Ricavi sospesi	-	14.034	-	14.034
	Debiti diversi verso impr. controllanti	-	42.204	-	42.204
	Debiti v/amministratori	3.353	13.696	13.864	3.185
	Debiti v/collaboratori	-	9.142	9.142	-
	Debiti diversi verso terzi	4.728	138.366	123.668	19.426
	Debiti v/emittenti carte di credito	425	8.297	7.941	781
	Personale c/retribuzioni	7.783	45.998	51.055	2.726
	Personale c/nota spese	241	148	389	-
	Personale c/arrotondamenti	2-	21	180	161-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	8.769	-	8.769
	Totale	212.233	821.350	664.244	369.339

Gli importi dei debiti come sopra dettagliati risultano tutti esigibili entro l'esercizio ad eccezione dell'importo di € 5.540 che corrisponde alla quota parte del finanziamento bancario a medio termine che scade nel 2019.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate applicando l'aliquota fiscale vigente (24%):

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	627	-
Differenze temporanee nette	(627)	-

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.278)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.128	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(150)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi Amministratori non pagati	7.372	(7.372)	-	24,00	-	-	-
Perdite IRES 2016	2.121	(1.494)	627	24,00	150	-	-
	-	-	-	-	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	627			2.121		
<i>Totale perdite fiscali</i>	627			2.121		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	627	24,00	151	-	24,00	509

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Non è stato accantonato alcun compenso per il Sindaco Unico in quanto lo stesso è stato nominato con assemblea del 29/12/2017, con decorrenza dall'esercizio 2018.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	20.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti creditori e debitori con il Comune di Sestri Levante al 31/12/2017

Crediti per fatture emesse	€	150,00
Crediti per fatture da emettere	€	400,00
Contributi da ricevere	€	57.061,09
Totale	€	57.611,09

Debiti per fatture ricevute	€ 33.067,65
Debiti per fatture da ricevere	€ 99.358,28
Debiti diversi	€ 42.203,58
Totale	€ 174.629,51

Gli importi sopra esposti sono stati comunicati all'Amministrazione Comunale di Sestri Levante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 comma 6 D.Lgs 118/2011.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha stipulato con Banco Popolare un contratto di opzione denominato "Tasso massimo (CAP) 4 anni con ammortamento", data iniziale 30/6/2015 e scadenza 30/6/2019; il contratto è stato stipulato a copertura del rischio di tasso connesso alla esposizione debitoria del mutuo a tasso variabile sottoscritto con Banco Popolare con decorrenza 30/6/2015 per un importo pari ad euro 50.000, debito residuo al 31/12/2017 euro 18.551.

Il fair value al 31/12/2017 di tale strumento finanziario derivato risulta positivo per un importo ritenuto irrilevante (0,23 €) ai fini della redazione del bilancio, e pertanto non iscritto. Tale importo è stato quantificato e comunicato dall'intermediario in conformità a quanto stabilito da CONSOB; con la stessa comunicazione, l'intermediario ha comunicato i costi di hedging necessari per la determinazione del PVR (Presumibile Valore di Realizzo); il valore di PVR alla data di riferimento (31/12/2017) risulta negativo (a debito per la società) per euro 22.

Informativa sulla relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs 175/2016

Come è noto, l'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016 prevede che “ *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.* ”

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo comma 4 del citato articolo 6 del D.lgs 175/2016, si informa e si dà atto che la Società ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale (sezione “trasparenza”) apposita e separata “ Relazione sul Governo Societario di Mediaterraneo Servizi Srl ai sensi dell'articolo 6, comma 4, D. lgs. 19/08/2016 n. 175”. In tale relazione la Società ha provveduto a fornire l'informativa richiesta con riferimento ai programmi di valutazione dei rischi aziendali.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sestri Levante.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	91.973.445	
C) Attivo circolante	8.705.600	
D) Ratei e risconti attivi	8	
Totale attivo	100.679.053	
Capitale sociale	44.063.359	
Riserve	16.267.353	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.579.126)	
Totale patrimonio netto	57.751.586	
B) Fondi per rischi e oneri	1.325.284	
D) Debiti	16.114.603	
E) Ratei e risconti passivi	25.487.580	
Totale passivo	100.679.053	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
A) Valore della produzione	22.371.010	
B) Costi della produzione	24.338.262	
C) Proventi e oneri finanziari	(611.874)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.579.126)	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 1.879 a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sestri Levante, 31 marzo 2018

L'Amministratore Unico
Dott. Marcello Massucco